

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00232838

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elementi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Sabina all'Aventino

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Pietro d'Illiria, 1

LDCS - Specifiche navata sinistra

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 800

DTSV - Validità (?)

DTSF - A 899

DTSL - Validità (?)

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	1750
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	figure geometriche ottagonali di colore rossiccio con tre fori bianchi all'interno.
DESI - Codifica Iconclass	41 A 42
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: tappezzeria.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo la maggior parte degli studiosi, il motivo decorativo rappresentato in questo frammento di decorazione parietale è una "rosetta" carolingia e pertanto la pittura, che generalmente si riconduce al IX secolo, potrebbe essere identificata con quella ricordata nel Liber Pontificalis relativamente alle opere compiute da Eugenio II Papa, sotto il quale la chiesa fu decorata con dei "vela" dipinti. A questa stessa fase decorativa si possono ricondurre dei lacerti scoperti nel 1625 sopra le arcate della navata, andati distrutti nel 1683; ed altri ritornati alla luce nel 1959 in occasione dell'istallazione di un nuovo impianto elettrico.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130532
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987

CMPN - Nome	Del Re N.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Ranucci C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)